

Per ritrovare la giusta frequenza

d'apason

NO all'AMORE DEBOLE

[...] IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA sono radicati nel nucleo più intimo della verità sull'uomo e sul suo destino. [...]

La differenza sessuale che connota il corpo dell'uomo e della donna non è dunque un semplice dato biologico, ma riveste un significato ben più profondo: esprime quella forma dell'amore con cui l'uomo e la donna, diventando - come dice la Sacra Scrittura - una sola carne, possono realizzare un'autentica comunione di persone aperta alla trasmissione della vita e cooperano così con Dio alla generazione di nuovi esseri umani. [...]

IL MATRIMONIO BASATO su un amore esclusivo e definitivo diventa l'icona del rapporto di Dio con il suo popolo e viceversa: il modo di amare di Dio diventa la misura dell'amore umano". [...]

Quest'impostazione ci permette anche di superare una concezione privatistica dell'amore, oggi tanto diffusa. L'autentico amore si trasforma in una luce che guida tutta la vita verso la sua pienezza, generando una società abitabile per l'uomo.

LA COMUNIONE DI VITA E DI AMORE che è il matrimonio si configura così come un autentico bene per la società. Evitare la confusione con altri tipi di unioni basate su un amore debole si presenta oggi con una speciale urgenza. Solo la roccia dell'amore totale e irrevocabile tra uomo e donna è capace di fondare la costruzione di una società che diventi una casa per tutti gli uomini.

(Discorso di Sua Santità' Benedetto XVI in occasione del XXV anniversario dalla fondazione del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per studi su matrimonio e famiglia - 11 maggio 2006)

Numero **3** >>> 14 maggio 2006

TATZEBAO a cura del Centro Culturale Don Ettore Passamonti - Biassono